

## Un salto agli antipodi: la chiesa ortodossa russa in Antartide



*La chiesa della Santa Trinità a Bellingshausen*

La Chiesa della Santa Trinità (vedi le pagine di Wikipedia [in inglese](#) e [in russo](#)) si trova presso [la base scientifica russa di Bellingshausen](#) sulla King George Island, nell'arcipelago delle Shetland Meridionali. Non è l'unico luogo di culto in Antartide (sul continente antartico vi sono numerose chiesette e cappelle), e non è nemmeno l'unico luogo di culto ortodosso nel continente: sulla Livingston Island (un'isola più meridionale dello stesso arcipelago delle Shetland Meridionali) si trova [la cappella di San Giovanni di Rila](#), presso l'omonima base antartica bulgara.

Si tratta comunque dell'unica vera e propria chiesa in Antartide (costruita secondo tutti i canoni architettonici delle chiese ortodosse in Russia), e dell'unico luogo di culto sul continente con regolare presenza di monaci.



*L'esterno della chiesa*

La richiesta di assistenza religiosa al personale scientifico della base antartica di Bellingshausen è stata portata al Patriarca Alessio II poco prima dell'anno 2000. L'idea di costruire una vera chiesa è venuta dai numerosi esempi di chiese in zone artiche e sui monti dell'Altai, dove le condizioni climatiche (gelo, forti venti, bufere di neve) non sono molto dissimili da quelle all'estremo sud del pianeta.

La chiesa è una struttura alta 15 metri, costruita nel tradizionale stile russo. Può contenere fino a 30 fedeli; è stata costruita in legno di cedro e di larice dell'Altai, i materiali più durevoli (nell'atmosfera priva di batteri dell'Antartide possono durare centinaia di anni, laddove il metallo si corrode facilmente per gli alti livelli alcalini e il cemento si sgretola presto a causa del vento). Per resistere ai terribili colpi di vento che raggiungono i 50 metri al secondo, la struttura della chiesa è rafforzata all'interno da cavi d'acciaio, simili a quelli della torre televisiva di Ostankino a Mosca. Viti speciali resistenti all'ossidazione sono state usate per tenere in posizione le assicelle del tetto.



*L'interno della chiesa*

Il budget della chiesa (60.000 dollari) è venuto da donatori indipendenti, e non ha intaccato quello stanziato per la ricerca scientifica; in compenso ha trasformato la vita dei ricercatori. Nelle parole di uno dei progettisti della chiesa, “se prima un ricercatore subiva un lutto o era abbandonato dalla moglie, cosa poteva fare se non comprare un litro di vodka e mettersi a bere? Oggi ha la scelta tra bere la vodka o pregare in chiesa: un lusso che nella base dei tempi sovietici non gli era concesso”.

Padre Kallistrat (Romanenko), ieromonaco della della Lavra della Trinità e di San Sergio, ha assistito all'assemblaggio della chiesa presso la base antartica. La chiesa è stata consacrata il 15 febbraio 2004 dal vescovo Theognost di Sergiev Posad, superiore della Lavra della Trinità e di San Sergio. Dalla stessa Lavra vengono gli ieromonaci che sono assegnati al servizio della chiesa: uno o due preti monaci, con eventuali aiutanti, sono ogni anno di turno presso la base, e quando non sono occupati con le funzioni in chiesa, si occupano di lavoro manuale (lavori di manutenzione della stazione antartica) esattamente come farebbero in monastero.

Alcune funzioni dei preti sono: la preghiera per le vittime delle spedizioni antartiche, il catechismo e il battesimo (nelle acque dell'oceano!) dei nuovi fedeli ortodossi, l'accoglienza dei visitatori dalle altre basi di ricerca e dei turisti, i matrimoni dei lavoratori delle basi: il primo matrimonio celebrato presso la chiesa è stato quello di un ricercatore cileno ortodosso e della sua moglie russa.



*Una foto suggestiva dei dintorni della chiesa*

*Due video da YouTube (un filmato amatoriale dell'interno della chiesa e un servizio di telegiornale) possono dare un'idea di com'è oggi la chiesa della Santa Trinità:*

[http://www.youtube.com/watch?v=8Iy\\_kBNJ5eg](http://www.youtube.com/watch?v=8Iy_kBNJ5eg)

<http://www.youtube.com/watch?v=CcFDVnz-RQ8>